



Biella, 09/05/2020

A tutti gli organi di informazione

Comunità fragile: i progetti sostenuti da Fondazione e Banca Simetica

Prosegue l'illustrazione dei progetti sostenuti da Fondazione e Banca Simetica nell'ambito del bando "Comunità fragile" per le persone in difficoltà.

COOPERATIVA SOCIALE ONLUS NOE

Progetto “#ANCHIOSTUDIODACASA”

Storia, attività' mission

Noe, Nuove Opportunità Educative è una cooperativa sociale onlus nata nel 2015 per affiancarsi a Progetto Donna Più nella gestione di attività rivolte ai minori.

Gestisce due strutture residenziali per ragazzi e ragazze, per mamme e bambini e progetti di educativa territoriale.

Casa di Dilva è una di queste attività: nasce nel 2001 grazie alla Fondazione Silvia Rivetti Mazzuchetti e al lascito di Dilva Serralunga voluto per realizzare a Vigliano Biellese una struttura di accoglienza.

Casa di Dilva è una comunità educativa residenziale che ospita minori dagli 11 ai 18 anni allo scopo di tutelarli e proteggerli da situazioni di particolare disagio. La comunità ha sede

in una palazzina che, nella disposizione degli spazi, ricrea quella dimensione di casa e di famiglia che i minori devono poter ritrovare, regole di vita comprese che li aiutino a crescere nell'ottica del rispetto verso se stessi e gli altri. Attraverso personale qualificato, la comunità segue sin dai primi passi della sua attività progetti educativi che favoriscono l'inserimento dei minori nella scuola e nel tessuto sociale, aiutandoli a costruire un clima di serenità e convivenza e responsabilizzandoli dando loro fiducia e libertà d'azione.

Sono molte infatti le opportunità che i ragazzi hanno per svolgere attività sportive, di volontariato e d'inserimento lavorativo.

In quasi vent'anni Casa di Dilva ha accolto e seguito più di 400 ragazzi portando a termine percorsi di crescita importanti e accompagnandoli nel mondo degli adulti.

Molti di loro non hanno dimenticato gli anni trascorsi con noi continuando a mantenere rapporti che hanno creato un concreto vincolo familiare.

Contesto di riferimento

Noe opera in sinergia con i consorzi socio-assistenziali del territorio biellese, vercellese e di altre realtà territoriali piemontesi. In particolare nella provincia di Biella sono stretti i legami con associazioni di volontariato e parrocchiali che affiancano gli educatori in progetti di integrazione per i ragazzi.

Il progetto

L'esigenza di seguire le attività scolastiche da remoto e di diminuire l'isolamento sociale imposto dall'emergenza del Coronavirus, è particolarmente sentita dai ragazzi ospiti a Casa di Dilva iscritti alle scuole medie inferiori e superiori, agli istituti professionali e ai corsi di alfabetizzazione.

In una situazione di normalità, i ragazzi frequentano regolarmente le lezioni scolastiche, interagiscono con i loro compagni, fanno esperienze e acquisiscono competenze utili sotto il profilo psicologico, affettivo e sociale.

L'emergenza sanitaria di queste settimane rischia di vanificare però il lavoro svolto per aiutare i minori a crescere e diventare adulti.

Come risposta alle difficoltà di seguire le lezioni scolastiche in seguito al decreto #iorestoacasa, nasce appunto l'iniziativa pensata per i 10 ragazzi residenti.

Il progetto intende realizzare un'aula didattica appositamente attrezzata per consentire loro di studiare e seguire le lezioni attraverso postazioni Pc e una stampante condivisa. I minori,

anche se a turno, potranno così seguire le lezioni e restare in contatto con gli insegnanti e i loro compagni.

Nell'aula didattica i minori saranno sempre seguiti dalle educatrici anche per altre attività multidisciplinari.

Il progetto #anchiostudiodacasa contribuisce in questo modo a migliorare il percorso educativo, formativo e culturale dei ragazzi, ma soprattutto contribuisce ad arginare il senso di allontanamento e disinteresse, che può essere la causa di una dannosa caduta di motivazioni.

Dichiarazione della Presidente

“L’attenzione della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e della Banca Simetica rappresenta da un lato il riconoscimento al lavoro dei nostri educatori e dall’altro l’attenzione della Fondazione per Casa di Dilva: in questi anni infatti non è mai mancato il sostegno a questa realtà”. Lo dice la Presidente di Noe Elisa Meola che aggiunge “Ora affrontiamo l’emergenza, ma l’aula didattica sarà un nuovo importante tassello a disposizione dei ragazzi per sempre migliorare l’offerta educativa. Alla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e a Banca Simetica va quindi il mio personale ringraziamento e quello degli educatori”.

Dati tecnici e info

COSTO COMPLESSIVO € 4.866

CONTRIBUTO € 2.850



LILT BIELLA

Progetto “Distanti ma uniti”

Esattamente in concomitanza con la Giornata Mondiale della Salute che si è celebrata in tutto il mondo lo scorso, 7 aprile 2020, LILT Biella ha lanciato il progetto “Distanti ma uniti”, sportello telefonico di videoconsulenza, ascolto e supporto psicologico per far fronte all'emergenza Covid-2019. Uno spazio creato per accogliere e ascoltare le persone, di qualsiasi età, che desiderano condividere i propri vissuti problematici durante l'emergenza coronavirus al fine di affrontare meglio le sfide di tutti i giorni.

LILT Biella

LILT Biella è l'Associazione Provinciale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori: è un'associazione riconosciuta dalla Regione Piemonte e opera come ONLUS su tutto il territorio della Provincia. Fondata nel 1995, persegue un impegno attivo e costante nella lotta contro il cancro attraverso:

- La Prevenzione tumori
- La Riabilitazione, L'esercizio Fisico Adattato
- Il reinserimento sociale del malato
- L'assistenza ai pazienti ricoverati in Hospice

Il perseguimento degli obiettivi e l'impegno di LILT Biella nella lotta contro i tumori è accompagnato da valori che ci guidano quotidianamente come il rispetto per gli altri, la restituzione della dignità alla persona, la condivisione degli obiettivi di cura e delle scelte d'intervento, l'accoglienza unita alla professionalità, l'ideale della sussidiarietà e del fare del bene, l'impegno attivo e costante, l'assunzione di responsabilità e il non darsi mai per vinti. Questi principi e valori rappresentano appieno la nostra filosofia e il nostro modo di lavorare, l'attenzione che poniamo verso le persone e il rispetto per chi si trova ad affrontare un momento difficile.

Il progetto

Uno spazio creato per accogliere e ascoltare le persone, di qualsiasi età, che desiderano condividere i propri vissuti problematici durante l'emergenza coronavirus al fine di affrontare meglio le sfide di tutti i giorni.

Un momento di Ascolto che può fare la differenza nell'aiuto a tante persone che stanno vivendo l'emergenza Coronavirus con fatica e sofferenza. Lo fa ancora di più per i pazienti malati di tumore che se prima avevano un nemico da affrontare, adesso ne hanno due, anzi più di due perché ogni persona che incontrano è un potenziale pericolo.

In cosa consiste?

Lo sportello di Ascolto "Distanti ma uniti" si rivolge alle tante persone che durante l'emergenza Covid-19 hanno bisogno di un sostegno e che vivono situazioni di forte disagio e difficoltà per ascoltarle e accoglierle telefonicamente o in video. Grazie al sostegno di una psicologa professionista, lo sportello si pone l'obiettivo di aiutare a riconoscere emozioni e sentimenti innescati dall'emergenza, prendere decisioni, gestire e meglio tollerare le frustrazioni, lo stress, le ansie e la conflittualità.

Come fare per accedere

Si può accedere allo sportello di ascolto telefonico ogni martedì e giovedì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 17.00 chiamando il numero 3405225224 oppure online attraverso la piattaforma skype all'indirizzo Covid-19 Sportello di ascolto LILT Biella o, ancora, via email a a.fornaro@liltbiella.it

Dichiarazione del Presidente, Dott. Mauro Valentini

“Lo sportello, in linea con la mission di LILT, si rivolge ai malati oncologici e ai loro familiari. Tuttavia, visto che questa emergenza riguarda tutta la popolazione, non solo i malati oncologici, abbiamo deciso di allargare questo tipo di opportunità, di sostegno psicologico, anche a tutta la popolazione. L'emergenza Covid19 ha sconvolto la vita di tutti noi: giovani, adolescenti, anziani, persone sole. Pensiamo solo ai malati oncologici che, adesso, non hanno più solo un nemico da sconfiggere, ma due. Per questo siamo davvero grati alla Fondazione CRB e Banca Simetica per questo contributo, perché solo grazie al sostegno di queste realtà tanti nostri progetti, come lo Sportello di Ascolto “Distanti ma Uniti” possono offrire al territorio un servizio di aiuto. Grazie a nome di tutti».

Dati tecnici e info

COSTO COMPLESSIVO 3.034

CONTRIBUTO FONDAZIONE CR BIELLA 2.500

Emergenza Covid-19

Sportello telefonico
di ascolto e supporto
psicologico

distanti ma uniti

